



## **Aiuti di Stato: la Commissione presenta un progetto di proposta volto ad agevolare l'attuazione delle misure di aiuto che promuovono le transizioni verde e digitale**

In base al regolamento generale di esenzione per categoria (Regolamento n. 651/2014), alcune categorie di aiuti di Stato sono compatibili con il trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e dunque esentati dall'obbligo di notifica preventiva alla Commissione e di autorizzazione da parte di quest'ultima, permettendo agli Stati membri un'erogazione rapida degli aiuti senza causare distorsioni della concorrenza nel mercato unico. È importante cercare un punto di equilibrio tra gli aiuti che rientrano nell'esenzione per categoria e gli altri aiuti di Stato, che devono essere esaminati dalla Commissione prima di poter essere attuati.

La Commissione propone di apportare una serie di modifiche al regolamento per ampliare le possibilità di cui potranno disporre gli Stati membri per attuare misure di aiuto a sostegno delle transizioni verde e digitale. L'obiettivo è di promuovere finanziamenti pubblici che contribuiscano alla realizzazione delle attuali priorità dell'UE, in linea con il Green Deal europeo e le strategie industriale e digitale europee, e assicurare che le norme in materia di aiuti di Stato riflettano i più recenti sviluppi tecnologici e di mercato.

Nello specifico, la Commissione propone:

- **Aiuti a favore della tutela ambientale e dell'energia:** dare maggiore sostegno a vari tipi di progetti "verdi", introdurre nuove condizioni "verdi" che le grandi imprese a forte consumo di energia dovranno rispettare per ottenere gli aiuti, introdurre un "bonus verde" per accrescere le prestazioni energetiche degli edifici, sostenere agevolazioni sugli investimenti nell'idrogeno verde e prestare maggiore attenzione alle energie rinnovabili e ai progetti di stoccaggio;
- **Aiuti agli investimenti per il finanziamento del rischio:** ampliare il campo di applicazione degli aiuti alle start-up includendo gli aiuti sotto forma di trasferimento dei diritti di proprietà intellettuale verso piccole imprese innovative che devono immettere sul mercato nuovi prodotti o servizi;
- **Aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione:** semplificare le condizioni per concedere aiuti nell'ambito della ricerca, sviluppo e innovazione eliminando gli obblighi di previa notifica e di autorizzazione;
- **Aiuti a finalità regionale:** allineare le condizioni di cui ai nuovi orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale.

Queste nuove norme contribuiranno a gettare delle solide basi per un'economia sostenibile, in un momento di ripresa dagli effetti della pandemia di coronavirus.

Si prevede l'adozione del regolamento generale di esenzione per categoria con rispettivi aggiornamenti per il primo semestre del 2022.